

16 ottobre 2020

Numero 08 / 2020



Facendo aperto richiamo al continuo susseguirsi di **articoli di stampa riguardanti probabili fusioni** con competitor italiani (Unicredit/Bper/MPS) o stranieri (Credit Agricole), la Banca, in apertura di incontro, si è limitata a confermare di essere **aperta a dialoghi su aggregazioni che creino valore per il nostro istituto**.

I **contatti in corso con Credit Agricole** riguardano solo la possibile cessione a quest'ultimo della parte residua di attività ancora in capo a Pro Family.

È stata poi ufficializzata la cessione di un pacchetto di UTP del valore di ca 1 mld di euro, i cui dettagli verranno resi noti in occasione della presentazione della trimestrale, il prossimo 5 novembre. Sono in corso di definizione ulteriori cessioni del genere, se le condizioni di mercato risulteranno favorevoli.

La Banca ha comunque ribadito, su esplicita richiesta delle OOSS, che non vi sarà alcuna ricaduta sul personale interessato, sia in termini occupazionali che professionali!

Sul tema **emergenza sanitaria** l'Azienda ci ha informato che attualmente vi sono 4 filiali chiuse, a seguito del riscontro di casi di positività (Trecate, S.Margherita Ligure, Roma Baldovinetti e Novate Milanese), mentre con riferimento al personale al momento 33 colleghi risultano positivi e 200 in quarantena.

Le **OOSS** sono ritornate sul tema dei **permessi genitoriali**, sottolineando le necessità dei colleghi, alla luce della crescita dei casi di positività e delle nuove disposizioni regionali di chiusura delle scuole (es. Campania). La Banca, dopo aver ricordato le varie possibilità di permessi già esistenti (giornate di sospensione volontaria, ferie, banca ore, permessi retribuiti al 50%), ha comunque dato la propria disponibilità a valutare caso per caso le situazioni dei colleghi.

Parimenti decisa è stata la richiesta delle OOSS di ampliare il ricorso allo smart working, considerata la crescente crisi sanitaria e la necessità di tutelare la salute dei colleghi, senza fare distinzione tra chi lavora presso Sedi/Direzioni e chi in strutture di Rete. Su questo tema contiamo che il DPCM in corso possa dare una decisa spinta.

Le forti richieste evidenziate nel volantino CHIEDIAMO SOLUZIONI dello scorso 9 ottobre, hanno trovato un primo riscontro nella disponibilità della Banca ad avviare il **confronto sull'armonizzazione del welfare** anche se, sul tema assistenza e previdenza, occorreranno approfondimenti per poter identificare un punto di equilibrio.

Sul tema VAP dell'esercizio 2020, la cui definizione è stata da noi sollecitata, la Banca ha fatto un timido accenno alla frenata dei propri ricavi a seguito dell'emergenza sanitaria ed alla conseguente necessità di tenerne conto ai fini della quantificazione del premio. Abbiamo contestato con fermezza tale impostazione, evidenziando l'impegno profuso da tutti i colleghi, che hanno sempre lavorato e in condizioni di grande







difficoltà, assicurando il servizio alla clientela durante tutto il periodo emergenziale che purtroppo non è ancora terminato.

Per quanto riguarda la tracciabilità tramite **You Desk** l'Azienda, in risposta a quanto avevamo chiesto, sta valutando la possibilità di inserire i contatti non programmati con la clientela che si presenta in filiale. Abbiamo evidenziato come l'applicazione non permetta di inserire i contatti dei non clienti presenti in filiale. **Su questo argomento l'azienda deve intervenire con urgenza**, a salvaguardia della salute di tutti i colleghi e della clientela, effettiva e potenziale.

Abbiamo fortemente evidenziato all'Azienda che l'emergenza COVID non è più una novità, occorre, alla luce di quanto accaduto nei mesi scorsi, che la Banca metta in atto interventi veloci e comunicazioni chiare ai colleghi per far sì che i messaggi provenienti dalla Direzione non siano fraintesi "a valle" con interpretazioni diverse sul territorio.

Mense aziendali: dopo la fase di sperimentazione, lunedì 19 ottobre riapriranno le mense di Bezzi e Meda, con un sistema di prenotazione tramite App, che permetterà di scegliere la fascia oraria ed il tipo di consumazione (nella mensa o altrove con lunch box). Pur apprezzando tale organizzazione, abbiamo rimarcato alcune criticità esistenti, sia a livello di App (necessità di avere uno smartphone recente) che di sovraffollamento nelle fasce orarie di pausa pranzo "classiche" che può mettere in difficoltà le filiali che fruiscono del servizio avendo a disposizione l'unica ora di intervallo per mangiare e ritornare sul luogo di lavoro.

Sul **Bonus 110%** infine la Banca ha precisato che la scheda prodotto è unica sia per la clientela retail che per i dipendenti.

La prossima settimana gli incontri di Delegazione saranno su 2 giornate, 21 e 22 ottobre.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM

